IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

IN RE APPL	ICATION OF: Riccardo N	MONGUZZI, et al.	GAU:					
SERIAL NO	:New Application	EXAMINER:						
FILED:	Herewith							
FOR:	A PROCESS FOR PREPA	ARING CEPHALOSPORINS V	WITH SALI	FIED INTERMEDIATE				
REQUEST FOR PRIORITY								
	ONER FOR PATENTS RIA, VIRGINIA 22313							
SIR:								
	efit of the filing date of U.S as of 35 U.S.C. §120.	S. Application Serial Number	, filed	, is claimed pursuant to the				
☐ Full bene §119(e):		J.S. Provisional Application(s) Application No.	is claimed p <u>Date F</u>	oursuant to the provisions of 35 U.S.C. Filed				
	nts claim any right to priori sions of 35 U.S.C. §119, a		tions to whi	ch they may be entitled pursuant to				
In the matter	of the above-identified app	olication for patent, notice is her	reby given t	hat the applicants claim as priority:				
COUNTRY Italy Italy		APPLICATION NUMBER MI2003A 002354 MI2004A 000233	D	IONTH/DAY/YEAR ecember 2, 2003 ebruary 12, 2004				
Certified cop	oies of the corresponding Coalbmitted herewith	onvention Application(s)		, ,				
□ will b	e submitted prior to payme	ent of the Final Fee						
	filed in prior application So							
were submitted to the International Bureau in PCT Application Number Receipt of the certified copies by the International Bureau in a timely manner under PCT Rule 17.1(a) has been acknowledged as evidenced by the attached PCT/IB/304.								
□ (A) A	application Serial No.(s) we	ere filed in prior application Ser	rial No.	filed ; and				
□ (B) A	application Serial No.(s)							
	are submitted herewith							
□ will be submitted prior to payment of the Final Fee								
			Respectfull	y Submitted,				
				PIVAK, McCLELLAND, NEUSTADT, P.C. Oblon				
		_	Nend					
Customer Number			Stephen G. Baxter, Ph.D. Registration No. 32,884					

Tel. (703) 413-3000 Fax. (703) 413-2220 (OSMMN 05/03)



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

N. ×

MI2003 A 002354



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

26 GEM. 2004

Roma, lì

ملا DIRIGENTE

Dr.ssa Paola Giuliano

MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N 200 3 A 0 0 2 3 5 4

A. RICHIEDENTE/I					
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	Al	ACS DOBFAR S.P.A.	13 2 3		
			The state of the s		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG COD. FISCALE A3 05847860151	7000 3		
		PARTITA IVA			
INDIRIZZO COMPLETO	A4	VIALE ADDETTA, 6/8/10 - 20067 TRIBIANO (MI)			
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE					
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	COD. FISCALE A3 PARTITA IVA			
Indirizzo Completo		TAKINATYA			
B. RECAPITO OBBLIGATORIO		R (D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)			
IN MANCANZA DI MANDATARIO					
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE					
Indirizzo	B2				
CAP/Località/Provincia	В3				
C. TITOLO	CI	PROCEDIMENTO PER LA PREPARAZIONE DI CEFALOSPO	ORINE CON		
<i>}-</i>		INTERMEDIO SALIFICATO			
<u></u>	┼				
D. INVENTORE/I DESIGNATO	 D/I (D	A INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTI	E)		
COGNOME E NOME	D1	MONGUZZI, RICCARDO			
Nazionalità	D2				
		ITALIANA COLLUT			
COGNOME E NOME	D1	MANCA, ANTONIO			
Nazionalità	D2	ITALIANA E			
COGNOME E NOME	D1	MARSILI, LEONARDO	·		
NĄZIONALITÀ	D2	ITALIANA 20,33 Euro			
COGNOME E NOME	D1	ZENONI, MAURIZIO			
NAZIONALITÀ	D2	ITALIANA			
	L	ITALIANA			
		CIONE CLASSE SOTTOCLASSE GRUPPO	SOTTOGRUPPO		
E. CLASSE PROPOSTA	E1	E2 E3 E4	E5 .		
F. PRIORITA'		DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO			
	T 5:				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1	Tipo	F2		
NUMERO DI DOMANDA	F3	DATA DEPOSITO	F4		
STATO O ORGANIZZAZIONE	. F1	Tipo	F2		
NUMERO DI DOMANDA	F3	DATA DEPOSITO	F4		
G. CENTRO ABILITATO DI					
RACCOLTA COLTURE DI					
MICROORGANISMI FIRMA DEL/DEI	MAG	Luighfrignoù (7) s > 5 c - 7			
RICHIEDENTE/I		DOWN THE PROPERTY OF THE PROPE	G REISH FRICTULI		
		M m mora	MANDAVARI ABILITATO		

MODULO A (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM La/e sottoindicata/e persona/e ha/hanno assunto il mandato a rappresentare il titolare della presente domanda innanzi all'Ufficio Italiano

		RE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI CONSAPEVOLE/I DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART.76 DEL 28.12.2000 N.455				
NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	236 GIAMBROCONO ALFONSO; 19 BELLENGHI MARIO; 106 FRIGNOLI LUIGI; 232 LUKSCH GIORGIO; 8 SGARBI RENATO; 234 GIAMBROCONO FABIO; 476 RIPAMONTI ENRICO; 449				
DENOMINAZIONE STUDIO		EPOSTI GIORGIO; 554 KRATTER CARLO; 555 MANCINI VINCENZO; 917 PESCE MICHELE ING. A. GIAMBROCONO & C. S.R.L.				
Indirizzo	I3	VIA ROSOLINO PILO, 19/B				
CAP/Località/Provincia	14	20129 MILANO				
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1					
		<u> </u>				
M. DOCUMENTAZIONE ALL	EGA	TA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE				
TIPO DOCUMENTO		N.Es. All. N. Es. Ris. N. Pag. per esemplare				
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ.		1 27				
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE)		// //				
DESIGNAZIONE D'INVENTORE	H					
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE	: -					
IN ITALIANO AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	-					
	L	(SI/NO)				
LETTERA D'INCARICO		SI				
Procura Generale	1					
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	ļ					
	L	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE				
ATTESTATI DI VERSAMENTO		EURO DUCENTONOVANTUNO/80				
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARAE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO) SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AI	i A	NO P				
PUBBLICO? (SI/NO) DATA DI COMPILAZIONE	_	2 DICEMBRE 2003				
FIRMA DEL/DEI	5106	ALUIGHERIGNOLIE 2003				
RICHIEDENTE/I	100	ODELIMANDATARO				
	40 7	VERBALE DI-DEPOSITO				
NUMERO DI DOMANDA	, 2	00 3 × 0 0 2 3 3 4;				
C.C.I.A.A. DI	IILA	ANO COD. 15				
IN DATA 2 0 C. 2003 LA PRESENTE DOMANDA COR	2 4	TA DI N. 00 FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.				
N. Annotazioni Varie dell'Ufficiale Rogante						
IL DEPOSITANTE	Sp	TIMBRO L'UNFICIALE ROGANTE CORTONESI MAURIZIO				
		SOSINON SINON SINO				

PROSPETTO MODULO A DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

omanda di brevetto per invenzione industr | 2003 & 002354

-2 DIC. 2003

NUMERO DI DOMANDA

DATA DI DEPOSITO:

= 2 GEN. 2003

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO

ACS DOBFAR S.p.A. - Viale Addetta, 6/8/10 - TRIBIANO (MI)

C. TITOLO

PROCEDIMENTO PER LA PREPARAZIONE DI CEFALOSPORINE CON INTERMEDIO SALIFICATO

	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA					

O. RIASSUNTO

Procedimento per la preparazione di cefalosporine secondo il quale un 7-ACA viene sililato, acilato, desililato e poi salificato per dare un intermedio che viene infine ciclizzato con tiourea.



P. DISEGNO PRINCIPALE

FIRMA DEL/DEI

RICHIEDENTE/I

ING LEMENTACKOM (INSTACINAM ECONT))



Descrizione di una domanda di brevetto italiano a nome



ACS DOBFAR S.p.A. con sede in 20067 TRIBIANO (MI)

5 DESCRIZIONE

Sono note numerose cefalosporine di formula

caratterizzate dalla catena 2-(2-aminotiazol-4-il)2-me-tossiiminoacetica sulla posizione 7 del 7-ACA
e suoi derivati di formula (II)

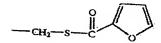
20

15

in cui R^2 può avere diversi significati tra cui CH_2OCOCH_3 per il 7-ACA, nucleo del cefotaxime, o

per il 7-ACT, nucleo del ceftriaxone e





5 per il Furaca, nucleo del ceftiofur.

10

Ciascuna di queste cefalosporine, anche quelle aventi un differente significato di R^1 e di R^2 , è stata inventata e sintetizzata con un proprio metodo di sintesi, in modo tale che inizialmente non esisteva una metodica comune idonea alla produzione di tutte le cefalosporine aventi la catena 2-(2-aminotiazol-4-il)-2-metossiiminoacetica.

Recentemente, nel 1996 è stato concesso il brevetto US 5.583.216 (la cui data di deposito 15 a moltissimi anni risale prima) che copre genericamente qualsiasi procedimento utile introdurre la catena sopracitata su 7-ACA e suoi derivati. In tal modo, qualsiasi cefalosporina compresa nel gruppo sopracitato ricade nell'ambito 20 di protezione del brevetto US 5.583.216, limitatamente ai metodi usati sinora per la sua produzione, anche se tale cefalosporina è stata inventata molti anni prima della concessione del brevetto US 5.583.216: in verità, però, tale 25

brevetto non descrive alcun procedimento che sia industrialmente applicabile per la produzione di cefalosporine.



Per evitare il brevetto US 5.583.216,

5 recentemente sono state svolte numerose ricerche che hanno portato, tra l'altro alla concessione del brevetto US 6.458.949 che rivendica un intermedio di formula (A)

10
$$XCH_2-C-C-CONH$$
 CO_2H
 CO_2H
 CO_2H
 CO_2H

in cui X è Cl o Br, utile per la preparazione del cef-tiofur mediante ciclizzazione con tiourea.

Tale intermedio, sempre sotto forma acida, viene precipitato da una soluzione in cloruro di metilene a 2-5°C, filtrato, lavato con acqua fredda (5°C) e poi con cloruro di metilene. In verità, considerando che il precipitato proviene da una soluzione in cloruro di metilene, secondo la tecnica usuale sarebbe stato logico aspettarsi che il primo lavaggio venisse effettuato con lo stesso solvente e che solo in un secondo momento venisse effettuato il lavaggio con acqua. L'inversione

20

25

dell'ordine dei lavaggi e l'impiego di acqua fredda quindi occasionale, ma fa capire che l'intermedio non è dotato di grande stabilità e che è necessario il rapido allontanamento di impurezze acide idrosolubili che impregnano il solido appena filtrato. In aggiunta, l'intermedio rivendicato nel brevetto US 5.583.216, sempre sotto forma acida, viene essiccato prima della successiva reazione di ciclizzazione con tiourea in quanto tale reazione viene eseguita in acqua-tetraidrofurano opportuno eliminare residui di cloruro di metilene. La massima resa ottenuta, inoltre, è solo del 75%.

Il brevetto US 6.552.186 rivendica un composto di formula (IV)

15

10

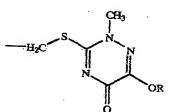
5



20

in cui X è alogeno, R^3 è trialchilsilile ed R^2 è

oppure





Tale composto viene fatto reagire con tiourea sililata fornendo un composto di formula (I) in cui 5 ${\ensuremath{\mathsf{R}}}^1$ ed ${\ensuremath{\mathsf{R}}}^2$ hanno i significati sopraindicati e che per successiva idrolisi fornisce il composto avente la stessa formula (I) ma in cui R^1 è H ed R^2 è come sopraindicato: tale composto è il ceftriaxone.

Il brevetto US 6.552.186, rivendica quindi un 10 composto di formula (VI) in cui trialchilsilile. Il corrispondente derivato in cui ${\ensuremath{\mathsf{R}}}^3$ è però ${\ensuremath{\mathsf{H}}}$, era stato già descritto nel brevetto US 4.458.072 ed ottenuto come prodotto amorfo (colonna 16, riga 49) senza indicazione di resa, 15 con un procedimento laborioso che prevede l'impiego di un agente precipitante come l'etere di petrolio: certamente tale metodo non si presta ad un impiego industriale. D'altra parte, brevetto il US 20 6.552.186 nulla dice sulle rese, in quanto procedimento rivendicato comprende l'ottenimento diretto del prodotto di formula (IV) sililato e la successiva reazione con tiourea sililata a dare ceftriaxone sililato: il passaggio finale l'ottenimento del ceftriaxone sale disodico avviene

25

secondo tecnica nota e tuttavia non vengono fornite rese complessive di tutto il procedimento.



Il recente brevetto US 6.458.949 rivendica un procedimento secondo il quale il Furaca viene sililato e successivamente fatto reagire con un composto di formula (III)

X-CH₂-CO-C-CO-Y
||
NOCH₃
||

10 in cui X è Cl o Br ed Y è Cl, o

5

 $0-CH=N^{+}(CH_{3})_{2}C1^{-}$

isolando un composto di formula (A) sopraindicato, in cui X è Cl o Br ed il carbossile è libero, non salificato e non esterificato.

Tale intermedio, fatto reagire con tiourea in un solvente parzialmente acquoso, produce ceftiofur.

composti di formula (III) sono noti da per esempio, il brevetto GB 2.012.276 20 descrive nell'esempio 5 la preparazione composto di formula (III) cui in il metossiimino è sostituito dal gruppo etossiimino, X è Br e Y è Cl, mediante reazione del corrispondente acido avente la stessa formula (III) ma in cui X è **25** Вr COOH, con PC15 soluzione di in diclorometano. Successivamente, secondo l'esempio 13 del brevetto, l'acido 7-(4-cloro-3-osso-2-metossiimminobutirril-amino) cefalosporanico è fatto reagire con tiourea a dare un sale di sodio dell'acido 7-[2-(2-aminotiazol-4-il)-2-metossiiminoaceta-mido] cefalosporanico che è il

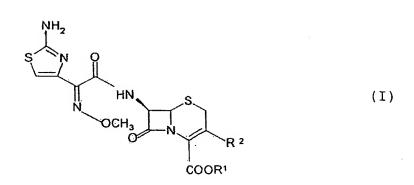
cefotaxime.

10

Anche I brevetti EP 30294 (pag. 4, righe 36-37 e 40-45), US 6.384.215 (colonna 3, righe 19-20) e US 6.458.949 (colonna 4, riga 1; colonna 5, riga 2 e righe 47-48) descrivono la preparazione di composti di formula analoga alla formula (III).

E' quindi evidente che i composti di formula (III) in forma attivata, capace di reagire con un composto di formula (II) sililato sul carbossile, possono essere preparati ad esempio come cloruri mediante reazione con PCl₅ o altri agenti cloruranti, come POCl₃ e DMF, in diclorometano.

La presente invenzione ha lo scopo di fornire un pro-cedimento di alta efficienza dal punto di 20 vista della resa e della purezza dei prodotti finali, per produrre ceftiofur, cefotaxime, ceftriaxone, e in generale cefalosporine caratterizzate dalla stessa formula generale (I)





in cui R^1 è H o Na ed R^2 è scelto dal gruppo costituito da H, CH_3 , CH_2OCH_3 , CH_2OCOCH_3 , $CH=CH_2$,

20

Secondo tale procedimento, un composto di formula (II)



5

in cui R² ha i significati sopraindicati viene sililato al carbossile per dare il corrispondente trialchilsilil-estere che viene fatto reagire con un composto di formula (III)

10

in cui X è Cl o Br ed Y è Cl, o

15

$$O-CH=N^+(CH_3)_2$$
 Cl^-

per dare una cefalosporina di formula (IV)

20

in cui X ed R^2 hanno i significati sopraindicati, e R^3 è trialchilsilile, che viene idrolizzata a pH $7\div7,5$ e quindi trattata in soluzione parzialmente acquosa con benzatina o un suo sale, ottenendo così

la cristallizzazione di una nuova cefalosporina di formula (V)



$$X$$
 OCH_3
 R ?
 $COO^ HZ^+$

5

benzatina, in cui il carbossile salificato dalla benzatina, tale sale venendo filtrato, lavato con acqua e fatto reagire solvente parzialmente acquoso con tiourea, porta alla formazione della catena 2-(2aminotiazol-4-il)-2-metossiiminoacetica contemporaneamente alla precipitazione 15 benzatina cloridrato, che viene filtrata e rimossa lasciando una soluzione molto pura di composto di formula generale (I) in cui R² ha i significati sopraindicati ed R1 è H, da tale soluzione venendo cristallizzato il composto di formula 20 sale sodico, di sale forma di di un inorganico farmaceuticamente accettabile o di sale interno.

In particolare, si è sorprendentemente trovato che è possibile isolare quantitativamente in

soluzione acquosa una cefalosporina di formula (V), in cui ${\mbox{R}}^2$ ha i significati di ${\mbox{CH}}_2{\mbox{OCOCH}}_3$, oppure



15

20

25

senza alcuna interazione con l'atomo di alogeno X 10 pre-sente nei composti di formula (V).

Con tale precipitazione in soluzione acquosa vengono eliminate automaticamente impurezze acide prove-nienti dalla preparazione dei composti di formula (V) sopraindicati, e con un semplice lavaggio acquoso si ot-tiene un prodotto di alta purezza, umido e quindi già pronto per la successiva reazione con tiourea in ambiente parzialmente acquoso. Un ulteriore e notevole vantaggio della presente invenzione, deriva re-azione che la di ciclizzazione tiourea, portando alla forma-zione di HCl, trova nella benzatina una base capace di sottrarlo alla soluzione come cloridrato insolubile condizioni di reazione. In tal modo, viene ottenuta una soluzione contenente solo la cefalosporina in

forma acida ed in condizioni di purezza tali che è estremamente age-vole ottenere la sua cristallizzazione sotto forma di sale sodico, mediante aggiunta di un sale sodico tipo sodio acetato o sodio 2-etil-esanoato.

Naturalmente, questa successione di operazioni sarà illustrata più chiaramente dagli esempi non limitativi che seguono.

Tuttavia, è ovvio che lo stesso schema

10 operativo può essere applicato per la produzione di

cefalosporine diverse dal ceftiofur, cefotaxime e

ceftriaxome, aventi nuclei diversi dai tre citati

specificatamente qui sopra ma aventi la stessa

catena laterale 2-(2-aminotiazol-4-il)-2
15 metossiiminoacetica in posizione 7.

ESEMPIO 1 - PREPARAZIONE DI CEFTIOFUR SODICO

Vengono preparate due soluzioni separate.

SOLUZIONE A

In un pallone da 1 l anidro, sotto flusso d'azoto ed in assenza di luce diretta si caricano 40g di FURACA (PM 340,38 - 0,118 mol)e 336 ml tetraidrofurano. Si agita 15 minuti fino ad omogenizzazione e nel frattempo si raffredda a +10°C.



Si aggiungono velocemente, tenendo la temperatura a +10°C/+12°C, 1,486 ml di trimetilclorosilano (PM 108,64 - d=0,859 - 0,1 eq). Si agita 5' a +10°C÷+12°C e si aggiungono in 5÷10 minuti 45,43 g di N,O-bis-trimetilsilil-acetamide (PM 203,43 - d=0,832 - 1,9 eq)

Si alza la temperatura a $+20\,^{\circ}\text{C}$ e si agita 1h35 min a $+22\,^{\circ}\text{C}\div+23\,^{\circ}\text{C}$ fino a soluzione. Si raffredda a $-35\,^{\circ}\text{C}\div-40\,^{\circ}\text{C}$.

10 SOLUZIONE B

In un pallone da 1 l anidro, e sotto flusso d'azoto, si caricano

210 ml di acetato di etile, 13,02 ml di N,N-dimetilformamide (PM 73,094 - 0,169 mol - d=0,95 - 15 12,37g)

A +25°C si aggiungono, lasciando salire a +36°C, 15,49 ml di ossicloruro di fosforo ($POCl_3$) (0,167 mol - PM 153,33 - d 1,675 - 25,95 g)

Si raffredda a 0°C e si aggiungono, senza 20 superare i +5°C, 27,62 g di acido 4-cloro-3-osso-2metossiimino-butirrico, comunemente chiamato COMBA (PM 179,56 - 0,154 mol). Si agita a +5°C per 1 ora.

La soluzione B viene gocciolata nella soluzione A in 15 minuti tenendo a $-35^{\circ}\text{C}\div-40^{\circ}\text{C}$. La reazione termina in 2 ore a $-35^{\circ}\text{C}\div-40^{\circ}\text{C}$.



A fine reazione si versa la miscela in 500 ml di acqua a 0°C, mantenendo il pH a $7.0\div7.5$ con trietilammina tenendo la temperatura a 0°C.



Si aggiungono 200 ml di acetato di etile e si separano le fasi a 0° C/+5°C. Si estrae nuovamente a pH 7,0÷7,5 con 350 ml d'acqua.

La fase acquosa viene decolorata a 0°C÷+5° per 30 minuti con 4 g di carbone + 0,4 g di EDTA. Si filtra e si lava con 150 ml di acqua.

Si aggiusta il pH a 7,0 \div 7,5 con trietilammina a 0 $^{\circ}$ C \div +5 $^{\circ}$ C usandone complessivamente 110 ml.

Si aggiunge gocciolando una miscela di 43,25~g di benzatina diacetato (0,120 mol) sciolti in 350~ml d'acqua, lavando poi con 50~ml d'acqua.

Si lascia precipitare a freddo a 0°C÷+5°C per circa 90 minuti.

Si filtra e si lava con 500 ml di acqua divisa in due porzioni.

Si lascia gocciolare bene.

Il prodotto di condensazione fra 7-FURACA e COMBA attivato, precipitato come sale di benzatina, umido, viene utilizzato tal quale nel passaggio successivo.

Un campione viene essiccato per l'analisi.

Si sospende il sale di benzatina umido ottenuto sopra, in 740 ml di tetraidrofurano a $+20\,^{\circ}\text{C}\div+25\,^{\circ}\text{C}$.



Si raffredda a $0^{\circ}\text{C}\div+5^{\circ}\text{C}$ e si aggiungono, tenendo tale temperatura, 19 ml di trietilammina.

Si aggiungono, a $+0\,^{\circ}\text{C}\div+5\,^{\circ}\text{C}$, 12 g di tiourea e si agita 18 ore.

Si raffredda a 0°C÷+5°C e, mantenendo tale temperatura, si aggiungono 600 ml di acetato di 10 etile e circa 20ml di acido cloridrico concentrato fino a pH 3. Si filtra via la benzatina cloridrato precipitata e il filtro viene lavato con una miscela di 60 ml di tetraidrofurano + 60 ml di acetato di etile.

Alla soluzione filtrata si aggiungono 400 ml di acqua.

Si alza la temperatura $+10^{\circ}\text{C}\div+15^{\circ}\text{C}$ e con 15 ml di trietilammina si porta il pH a 8,0 \div 8,5.

Si separano le fasi.

La fase organica impoverita viene riestratta con altri 400 ml di acqua a pH 8,0÷8,5, le fasi acquose vengono riunite e lavate con 300 ml di acetato di etile. Si aggiungono alla fase acquosa 400 ml di tetraidrofurano.

Si raffredda a 0°C÷+5°C e con circa 110 ml di acido cloridrico 1N si porta a pH 3. Si aggiungono 300 g di sodio cloruro e si agita fino a soluzione alzando nel contempo la temperatura a +15°C÷+20°C.

BERGAMO

BERGAMO

MILANO

BEGGIO EMILIA

C. 7. CIAMBRO

Si separano le fasi e la fase organica sovrastante è ricca di prodotto. Alla fase organica si aggiungono a +15°C÷+20°C 4 g di carbone e si agita 20 minuti. Si filtra e si lava con 100 ml di tetraidrofurano.

In 20 minuti si gocciola nella fase organical decolorata una miscela omogenea di 28,88 g di sodio 2-etilesanoato + 100 ml di tetraidrofurano.

Si agita 15 minuti a +15°C÷+20°C.

La soluzione ottenuta, in 30 minuti, viene 15 gocciolata a sua volta dentro 1000 ml di tetraidrofurano agitato a +20°C.

Si agita 2 ore a $+20^{\circ}\text{C}$, si filtra e si lava con 320 ml di acetone.

Si essicca a $+30^{\circ}\text{C} \div +32^{\circ}\text{C}$ e si ottengono 51,3 g 20 di ceftiofur sodico.

Il campione di sale di benzatina essiccato ha la formula generale (V) e più in particolare ha la formula generale

che fornisce i seguenti spettri:

¹HNMR in DMSO-d₆ 300 Mhz; Hc = 9.40 ppm 1H; Hn = 8.04 ppm 1H; Hu-Hv = 7.32-7.46 ppm 10H; Hl = 7.39 ppm 1H; Hm = 6.77 ppm 1H; Hd = 5.68 ppm 1H; He = 5.06 ppm 1H; Hq-Hr = 4.84 ppm 3H; Hb = 3.95 ppm 3H; Hh-Hi = 4.22-3.99 ppm 2H; Hf-Hg = 3.65-3.26 ppm 2H; Hs-Ht = 4.03 ppm 4H; Ho-Hp = 2.95 ppm 4H; Ha = 3.97 ppm 2H.

FT-IR (cm-1); 1777.6-1717.1-1650.7-1565.8

10 ESEMPIO 2 - PREPARAZIONE DI CEFTRIAXONE DISODICO EMIEPTAIDRATO

Vengono preparate due soluzioni separate

Preparazione della soluzione A

Si caricano 80 ml di acetato di etile, 4,69 ml

15 di N,N-dimetilformamide (0,061 mol, PM 73,094 4,45 g - d=0,95). Si aggiungono 5,57 ml di
ossicloruro di fosforo (POCl₃) (0,061 mol - PM

153,33 - d=1,675 - 9,33g) lasciando salire la
temperatura fino a +36°C in 20-25 minuti (se

20 necessario si scalda fino a 36°C).

Si raffredda a 0°C e, senza superare i +5°C, si aggiungono 9,94 g di acido 4-cloro-3-osso-2-metossiiminobutirrico, comunemente chiamato COMBA (0,055 mol - PM 179,56g). Si agita a +5°C per 1 ora.



Preparazione della soluzione B

5

25

Si caricano 155 ml di cloruro di metilene, 15,57 g di 7-ACT (0,042 mol - PM 371,39), si raffredda a $+10^{\circ}\text{C}$ e si aggiungono 41,0 ml di N,0-bis-trimetilsililacetamide (34,11 g - PM 203,4 - d=0,832 - 4 eq) con un po' di esotermia.

Si agita a +20°C÷+22°C, sfruttando e controllando l'esotermia, per 45 minuti, fino a soluzione completa. Si raffredda a -40°C.

- Si aggiunge la soluzione A nella soluzione B, in 15÷20 minuti, tenendo la temperatura tra -40°C÷-35°C e si lava il pallone con 7 ml di etile acetato. Si agita a -40°C÷-35°C per 10 minuti circa e la reazione si completa in circa 10 minuti.
- A fine reazione si versa il contenuto della reazione in una miscela preraffreddata a 0°C÷-5°C di 80 ml di acqua, 80 ml di isopropanolo, 20 ml di trietilamina, senza superare i +5°C, raggiungendo un pH 2,5.
- 20 Si separano le fasi ma si conserva comunque la fase acquosa povera.

La fase organica ricca viene lavata con 25 ml acqua conservando ancora la fase acquosa povera, e quindi con una miscela di 80 ml di acqua + 22,5 g di sodio cloruro (la fase acquosa ora è quella



inferiore e va ugualmente conservata, anche se è povera).



Le fasi acquose vengono riunite e riestratte con 40 ml di cloruro di metilene che viene poi riunito alla fase organica precedente.

Si scarta la fase acquosa esausta.

5

10

Alla fase organica ottenuta si aggiungono 10 ml d'acqua, si raffredda a 0°C÷+5°C e senza superare i +5°C si aggiungono circa 25 ml di trietilamina fino a pH 7,0÷7,5.

Si aggiungono lentamente 190 ml di acqua tenendo sempre il pH a $7,0 \div 7,5$.

Si separano le fasi e la fase organica viene riestratta con 100 ml di acqua a pH 7,0÷7,5 ed a 15 0°C÷+5°C. Si decolora la fase acquosa per 20 minuti, a 0°C÷+5°C, con 1,5 g di carbone + 0,150 g di EDTA.

Si filtra e si lava il filtro con 150 ml di acqua a $0^{\circ}\text{C}\div+5^{\circ}\text{C}$.

Si gocciola nella fase acquosa a $0^{\circ}\text{C} \div + 5^{\circ}\text{C}$ una miscela precostituita di 200 ml di acqua + 15,14 g di benzatina diacetato (PM 360,4 - 0,042 moli).

Si agita 1 ora a $0^{\circ}\text{C} \div + 5^{\circ}\text{C}$, si filtra e si lava con 2 porzioni di 100 ml di acqua.

Si ottengono 134 g di prodotto di condensazione umido fra 7-ACT e COMBA che, con trattamento analogo a quello utilizzato per la sintesi del ceftiofur sodico, forniscono 22,5g di ceftriaxone disodico emieptaidrato (resa molare 81%) attraverso un intermedio di formula



20

25

5

Un campione del sale umido di benzatina viene essiccato per l'analisi e fornisce i seguenti spettri:

15 HNMR in DMSO-d₆ 300 MHz; Hc=9.37 ppm 1H; Hr-Hs = 7.35-7.17ppm 10H; Hd=5.03 ppm 1H; He=4.82 ppm 1H; Ho-Hp=4.02 ppm 3H; Hm-Hn=3.00 ppm 4H; Hq-Ht=3.97 ppm 4H; Hl=3.50 ppm 3H; Hb=4.02 ppm 3H; Hf-Hg=3.62-3.40 ppm 2H; Hh-Hi=4.34-3.85 ppm 2H; Ha=3.9 ppm 2H.

FT-IR (cm-1); 1771.5-1597.4-1460.7

ESEMPIO N. 3 - PREPARAZIONE DI CEFOTAXIME SALE SODICO

Con la stessa metodologia sintetica utilizzata per il ceftiofur sale sodico e il ceftriaxone disodico emieptaidrato, sono stati sintetizzati

28,4 g di cefotaxime sodico, isolando il prodotto intermedio di condensazione umido tra 7-ACA e COMBA come sale di benzatina e trattandolo successivamente con tiourea, con una resa molare dell'81% a partire da 20 g di 7-ACA.



RIVENDICAZIONI



 Procedimento per la preparazione di una cefalosporina di formula (I)

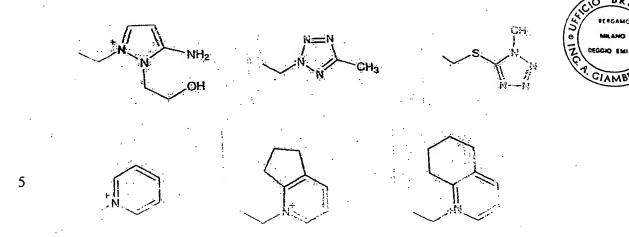
. 5

10

in cui R^1 è H o Na ed R^2 è scelto dal gruppo costituito da H, CH_3 , CH_2OCH_3 , CH_2OCOCH_3 , $CH=CH_2$,

15

20



secondo il quale un composto di formula (II)

in cui R^2 ha i significati sopraindicati viene sililato al carbossile per dare il corrispondente trialchilsilil-estere che viene fatto reagire con

in cui X è Cl o Br ed Y è Cl, o

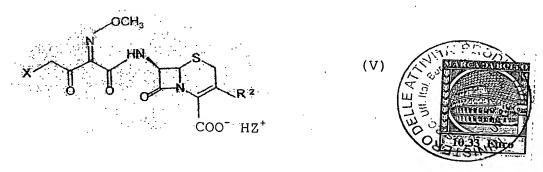
$$O-CH=N^{+}(CH_{3})_{2} C1^{-}$$

25

per dare una cefalosporina di formula (IV)

in cui X ed R^2 hanno i significati sopraindicati, e R^3 è trialchilsilile, che viene idrolizzata a pH 7:7,5 e quindi trattata in soluzione parzialmente acquosa con benzatina o un suo sale, ottenendo così la cristallizzazione di una cefalosporina di formula (V)





10

15

20

5

benzatina, in cui il carbossile salificato dalla benzatina, tale sale filtrato, lavato con acqua e fatto reagire in solvente parzialmente acquoso con tiourea, alla formazione della catena 2-(2aminotiazol-4-il)-2-metossiiminoacetica contemporaneamente alla precipitazione benzatina cloridrato, che viene filtrata e rimossa lasciando una soluzione molto pura di composto di formula generale (I) in cui R^2 ha i significati sopraindicati ed R^1 è H, da tale soluzione venendo cristallizzato il composto di formula (I) sotto forma di sale sodico, di sale acido inorganico farmaceuticamente accettabile o di sale interno.



2. Procedimento secondo la rivendicazione 1, in cui viene ottenuto un prodotto di formula (I) in cui R^1 è H o Na ed R^2 è scelto dal gruppo costituito da H, CH_3 , CH_2C H_3 , CH_2OCOCH_3 , $CH=CH_2$,

3. Sale di benzatina di una cefalosporina di formula (V)

15

ove \mathbb{Z} , \mathbb{X} e \mathbb{R}^2 sono come specificati nella rivendicazione 1.

4. Procedimento per la preparazione del sale di 20 benzatina di una cefalosporina di formula (V), secondo il quale un composto di formula (II)



in cui R^2 ha i significati sopraindicati, viene sililato al carbossile per dare il corrispondente trialchilsilil-estere che viene fatto reagire con un composto di formula (III)

$$X-CH_2-CO-C-CO-Y$$

$$\begin{array}{c|c}
|| & (III) \\
NOCH_3
\end{array}$$

10 in cui X è Cl o Br ed Y è Cl, o

 $O-CH=N^+(CH_3)_2$ Cl^-

per dare una cefalosporina di formula (IV)

in cui X ed R^2 hanno i significati sopraindicati, e ${\ensuremath{\mathsf{R}}}^3$ è trialchilsilile, che viene idrolizzata a pH $7 \div 7,5$ e quindi trattata in soluzione parzialmente 20 acquosa con benzatina o un suo sale, ottenendo così cristallizzazione di una cefalosporina formula (V) in cui il carbossile è salificato dalla benzatina, tale sale venendo filtrato e lavato con

25 acqua.

5

15

OR: 186: LUIGI FRIGNC . N. 106 ALBO MANDATARI ABILIT I

THIS PAGE BLANK (USPTO)